

Rassegna del 04/05/2020

CAMPIONATO SUPERLEGA

04/05/20	Adige	31	«Bolzano e... il barbiere»	...	1
04/05/20	Gazzetta di Modena	37	Intervista a Bruno Da Re - Da Re: «Taglio stipendi logico, non la scelta Fipav per le Coppe»	F.C.	2

CAMPIONATO SERIE A3

04/05/20	Adige	31	«A3, un progetto da non abbandonare»	Baldo Nicola	3
----------	-------	----	--------------------------------------	--------------	---

WEB

03/05/20	DAL15AL25.GAZZETTA.IT	1	In edicola Supervalley	...	5
02/05/20	VISTODALBASSO.IT	1	Pallavolo Supervalley, parla Giannelli - VISTO DAL basso	...	7
03/05/20	VOLLEYBALL.IT	1	Trento: Da Re, "I giocatori siano più responsabili. Ora solo loro prendono lo stipendio" - Volleyball.it	...	9
02/05/20	VOLLEYBALL.IT	1	Trento: Giannelli a Sportitalia. "Giocare per Trentino Volley è orgoglio, fortuna, responsabilità" - Volleyball.it	...	11

SUPERLEGA
La quarantena di Simone Giannelli: «Non vedo l'ora di poter andare a trovare la mia famiglia»

«Bolzano e... il barbiere»

TRENTO – **Simone Giannelli** (nella foto) personaggio mediatico durante la fase 1 dell'emergenza coronavirus. Questa volta è stato protagonista su Sportitalia, ospite principale della trasmissione "#IORESTOACASA".

«Sto vivendo un periodo di quarantena che sembra non finire più – ha spiegato il capitano della Trentino Volley –; lo sto trascorrendo facendo di fatto l'universitario. Studio mattina e pomeriggio e poi continuo ad allenarmi a casa. La prima cosa che farò quando ci si potrà veramente muovere sarà andare a trovare la mia famiglia a Bolzano e dal barbiere: ne ho davvero bisogno».

«Giocare per Trentino Volley per me rappresenta sempre un orgoglio – ha risposto a precisa domanda Giannelli –. Con questo club ho fatto tutto il percorso nel settore giovanile prima di arrivare in prima squadra; sono cresciuto a livello umano e come atleta. È una delle società più importanti della pallavolo mondiale ed è fra quelle che ha vinto in assoluto di più. Essere diventato il capitano è una fortuna ma anche un orgoglio e una responsabilità. Sarò sempre grato al presidente **Diego Mosna** e a tutto lo staff per quello che hanno fatto e stanno facendo per me. Angelo Lorenzetti? Ha contribuito in maniera importante a cambiare il mio modo di giocare e a colmare alcune carenze tecniche che avevo e che tutt'ora ho. Nell'ultima stagione, per esempio, ho lavorato molto sulla difesa, perché è un fondamentale che mi riesce meno bene e perché sono convinto che per essere un leader serva tenere in gioco un pallone in più. L'esempio da questo punto di vista arriva proprio da Bruno. L'alzata che mi dà più gusto? Servire il centrale, soprattutto con palla staccata da rete».



VOLLEY

Da Re: «Taglio stipendi logico, non la scelta Fipav per le Coppe»

Interessante intervista a Bruno Da Re, il general manager dell'Itas Trentino, pubblicata sul Corriere del Trentino, in cui il direttore generale, ex Modena, parla di tutti i temi caldi del mondo: dalla riduzione del 30% dei compensi, fino al report del Coni, immaginando poi i possibili scenari futuri senza nascondere l'amaro in bocca per l'esclusione dalla Champions League.

Come sta oggi la pallavolo italiana?

«Il problema è che tutti i giorni si parla tanto ma non accade nulla di concreto. Dobbiamo guardare avanti con ottimismo ma non nascondo la preoccupazione per i troppi punti interrogativo».

Cosa pensa del report che indica il volley come sport più pericoloso?

«È incomprensibile. È una valutazione che ha creato ilarità ma dispiace che sia uscito un documento del genere. Vorrei sapere su quali dati è stato elaborato».

La trattativa per il taglio degli ingaggi invece è un tema più serio.

«Le società non vogliono rubare soldi a nessuno. Abbiamo subito danni e nessuno li rimborserà quindi non possiamo riconoscere il 100% a tutti i lavoratori. La pallavolo non porta reddito alle società e adesso dobbiamo far fronte a perdite ingenti. I presidenti spendono e non guadagnano, gli unici che percepiscono red-

diti sono gli atleti».

Come valuta la presa di posizione dei tesserati?

«Serve più sensibilità. Non possono parlare di diritti calpestati in un momento in cui tutti i lavoratori sono in difficoltà. Quando ho detto alla mia famiglia che non avrei preso lo stipendio per qualche mese e che spero di ricominciare a breve, i miei cari non si sono sentiti calpestati nei loro diritti».

Le trattative come procedono?

«Non ho ricevuto alcuna lettera dai miei ragazzi e ho avuto telefonate serene con i procuratori. A nessuno fa piacere lasciare il 30% ma purtroppo il danno va ripartito tra tutti noi dopo che negli ultimi vent'anni il presidente Mosna ha speso circa 18 milioni senza tardare i pagamenti neanche di un giorno. La mia sensazione è che la prossima settimana troveremo un accordo».

Sorpresi dall'esclusione dalla Champions League?

«Se la Superlega è finita senza titoli e senza retrocessioni, non capisco perché debba valere per decidere posizioni per le competizioni europee. Bisognava fare copia e incolla dell'anno scorso. Non vado oltre perché sono troppo deluso dalla Federazione. Dovremo partecipare alla Coppa Cev? Benissimo, punteremo a vincerla per confermarci campioni». —

F.C.



Bruno Da Re



SCENARI

Trentino Volley sta ragionando su come riprendere l'attività giovanile, da sempre fiore all'occhiello della società. «A breve un summit con Conci e Michieletto»

Al centro dell'attenzione c'è principalmente il campionato di serie A3, affrontato lo scorso anno in collaborazione con l'Ateneo universitario di Trento

«A3, un progetto da non abbandonare»

Il gm Bruno Da Re non scioglie le riserve

NICOLA BALDO

TRENTO – Accanto a una SuperLega nella quale la volontà di tornare a recitare un ruolo di primissimo piano è evidente, in casa Trentino Volley c'è anche un altro fronte su cui lavorare. Si tratta della **serie A3 (nella foto un timeout dell'Uni Trento)**, il nuovo terzo campionato di serie A affrontato nella stagione scorsa per la prima volta dalla società di via Trener e con una squadra giovanissima. Anzi, con un progetto giovanissimo, fatto di interazione e collaborazione con l'Università di Trento. «Cosa faremo con la A3 ancora non lo sappiamo, dobbiamo trovarci con Francesco Conci e Riccardo Michieletto e valutare nel complesso tutta la stagione», commenta Bruno Da Re, general manager della Trentino Volley.

Ma sul piatto ci potrebbe essere, quindi, anche la possibilità di non disputare la A3? Optando magari per una più tranquilla e meno costosa serie B? «Ora non si possono fare ipotesi – prosegue Da Re – certo quello della A3 è un progetto che abbiamo cominciato, anche insieme all'Università di Trento, e mi piacerebbe portarlo avanti. Bisogna ora capire in che modo e

con quali giocatori. L'idea in sé è di continuare a giocare in serie A3, riprovare questa esperienza che quest'anno non siamo nemmeno purtroppo riusciti a portare fino in fondo. È un progetto che ci piacerebbe portare avanti».

Anche perché, in sé, non disputare più l'A3 vorrebbe dire risparmiare qualche "eurino", ma non certo cifre che possano cambiare radicalmente un bilancio. Quello che sarà certo è che, comunque, la squadra punta di diamante di tutto il florido settore giovanile della Trentino Volley nella prossima stagione sarà abbastanza diversa rispetto a quella che aveva concluso questa annata nella terza categoria nazionale. Questo perché alcuni ragazzi potrebbero essere mandati in prestito a farsi ulteriormente le ossa in squadre di categoria superiore, mentre Alessandro Michieletto sarà aggregato alla prima squadra. Dove rivestirà il ruolo di prima alternativa alla coppia titolare composta da Lucarelli e Kooy. «L'idea di portare avanti questo progetto ci fa tanta voglia – prosegue Da Re – appena possibile con l'allenatore Francesco Conci e il team manager Riccardo Michieletto ci metteremo seduti attorno ad un tavolo e valuteremo il da farsi. Chiaro che do-

vremo cercare, come tutti, di contenere i costi nel limite del possibile, ma alcune spese importanti a livello di attrezzatura, come ad esempio il video-check, le abbiamo già sostenute un anno fa. Poi credo che anche l'Università, con la quale c'è alla base un progetto triennale, voglia continuare questo progetto».

Si vedrà fra un po' di tempo, insomma, come vi sarà la necessità di contenere i costi a livello della società nel suo complesso. Risparmio necessario su tutti i fronti vista la non facile situazione economica cui andremo incontro. Così da programmare non solamente l'attività della prima squadra, dove ormai mancano solamente poche pedine, ma anche di tutto il settore giovanile. Non dovrebbero comunque venir meno nella prossima stagione il "filotto" di sestetti a marchio Trentino Volley nei campionati regionali, provinciali e, soprattutto, giovanili. Intanto la SuperLega e, sotto, serie A2 ed A3 sembrano orientate a dire di no ad un blocco delle retrocessioni. Cosa chiesta da diversi club, che sperano così di non avere l'assillo della classifica nell'affrontare la prossima stagione con un budget più basso. Ma che, sembra, in Lega non si stia affatto per approvare.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE



CALCIO MOTORI BASKET CICLISMO ALTRI SPORT ...

My Gazzetta

Abbonati



BLOG

La Gazzetta dello Sport

VOLLEY

Dal 15 al 25

03 maggio 2020

In edicola Supervolley

di Gian Luca Pasini

Pallavolo. Supervolley è in edicola con il numero di maggio e la copertina è dedicata al capitano di Trento Simone Giannelli. Il palleggiatore della nazionale si è esposto su varie vicende che riguardano il periodo di emergenza che stiamo vivendo – dal raccogliere fondi per la Protezione civile, a manifestare apertamente l'idea che avrebbe preferito aspettare prima di chiudere definitivamente la stagione – dimostrando un piglio da vero leader. «La mia vita è la **pallavolo** e io sono disposto a tornare in campo anche se non si assegnassero coppe o scudetti. Sarebbe comunque espressione di ripresa e di positività»



Non è l'unico personaggio da leggere con attenzione: sul versante femminile due donne raccontano la loro situazione particolare e sono il capitano azzurro Cristina Chirichella («Abbiamo un anno in più per convincerci che ai Giochi possiamo battere tutti») e la schiacciatrice Lucia Bosetti, che sta recuperando

dall'infortunio alla spalla e con il rinvio al 2021 torna in piena corsa per le Olimpiadi. «Lavoro per meritarmi un posto a Tokyo».

Sui risvolti politici, si commenta direttamente con il numero uno della **pallavolo** Pietro Bruno Cattaneo la decisione presa dalla Fipav (con le relative polemiche) di non assegnare gli scudetti e su quelli sportivi, le parole e le riflessioni sull'estate senza nazionale sono quelle del Ct degli uomini Gianlorenzo Blengini.

Immancabili le rubriche. Se l'intervista doppia mette uno di fronte all'altro i due presidenti dimissionari di Lega maschile e femminile (**Diego Mosna** e Mauro Fabris), «Una certa idea di mondo» ci porta a curiosare nella vita della schiacciatrice di Conegliano Miriam Sylla.

Ma ad aprire le danze è sempre l'inviata speciale Rachele Sangiuliano e questa volta tocca alla regina delle nevi, la stella azzurra del biathlon Dorothea Wierer, rispondere alle sue domande.

Cerca nel blog



Condividi il blog:



Blog a cura di

Gian Luca Pasini

Valeria Benedetti

Davide Romani

Ultimi commenti Più commentati Più letti



Le considerazioni di Vettori

, Gian Luca Pasini



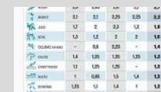
Il valzer dei palleggiatori

, Gian Luca Pasini



Il valzer dei palleggiatori

, RAFED00



Velasco contro la ricerca del Politecnico: "Sono indignato"

, Gian Luca Pasini



Pirola chiede il blocco delle retrocessioni

, Gian Luca Pasini

Video: Sirci, playoff a porte chiuse

66



Anderson lascia Modena: torna in Russia?

58

Condividi questo post:

Post precedente

Post successivo



Come annunciato:
La stagione finisce
qui, parola federale

45



Cormio fa il punto
della situazione

39



Tillie verso un
ritorno italiano

29



Quanti campioni
lasceranno la
Superlega?

τ 26 aprile 2020



La spiegazione del
rettore del
Politecnico di Torino

τ 01 maggio 2020



Come annunciato:
La stagione finisce
qui, parola federale

τ 08 aprile 2020



Che farà la Lube? Il
messaggio di
Giulianelli

τ 14 aprile 2020



Oggi la Fipav ratifica
le decisioni delle
Leghe?

τ 08 aprile 2020

RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2020 © Tutti i diritti riservati. CF, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155. R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale € 270.000.000,00 ISSN 2499-3093

Sito del Gruppo RCS

Corriere della Sera
Abitare
Amica
Iodonna
Oggi
Living
CheAutoCompro
Quimamme
Doveviaggi
Style
El Mundo
Marca
Codici sconto

Corporate

RCS Mediagroup
Fondazione Corriere
Fondazione Cannavò

Links utili

Sitemap
Redazione
Cookie policy e privacy

 **VISTO DAL basso**
di LEANDRO DE SANCTIS Quello che altri non dicono...

HOME | CINEMA | MUSICA | VOLLEY | SERIE TV | ARGOMENTI | CHI SONO | CONTATTI



Home > 2020 > Maggio > 2 > Pallavolo Supervolley, parla Giannelli

PALLAVOLO | SPORT | VOLLEY

Pallavolo Supervolley, parla Giannelli

🕒 1 ORA FA | ⌚ TEMPO DI LETTURA: 1 MINUTO | 👤 DI LEANDRO DE SANCTIS

Digita le parole chiave e premi 

ARTICOLI RECENTI

Savani, il saluto di un vero capitano azzurro

2 Maggio 2020

Pallavolo Supervolley, parla Giannelli

2 Maggio 2020

Insospettabili sospetti | Recensione

1 Maggio 2020

Saugella Monza, Marco Gaspari nuovo allenatore

30 Aprile 2020

La mia vita con John F. Donovan | Recensione

30 Aprile 2020

La terra dell'abbastanza | Recensione

28 Aprile 2020

Vita segreta di Maria Capasso | Recensione

28 Aprile 2020

ARCHIVIO

▶ 2020

▶ 2019

▶ 2018





Pallavolo **Supervolley**, la rivista mensile diretta da **Stefano Michelini**, è in edicola con il numero di maggio e la copertina è dedicata al capitano di Trento **Simone Giannelli**. Il palleggiatore della nazionale si è esposto su varie vicende che riguardano il periodo di emergenza che stiamo vivendo – dal raccogliere fondi per la Protezione civile, a manifestare apertamente l’idea che avrebbe preferito aspettare prima di chiudere definitivamente la stagione – dimostrando un piglio da vero leader. «La mia vita è la pallavolo e io sono disposto a tornare in campo anche se non si assegnassero coppe o scudetti. Sarebbe comunque espressione di ripresa e di positività»

Chirichella e Lucia Bosetti

Non è l’unico personaggio da leggere con attenzione: sul versante femminile due donne raccontano la loro situazione particolare e sono il capitano azzurro **Cristina Chirichella** («Abbiamo un anno in più per convincerci che ai Giochi possiamo battere tutti») e la schiacciatrice **Lucia Bosetti**, che sta recuperando dall’infortunio alla spalla e con il rinvio al 2021 torna in piena corsa per le Olimpiadi. «Lavoro per meritarmi un posto a Tokyo».

Sui risvolti politici, si commenta direttamente con il numero uno della pallavolo **Pietro Bruno Cattaneo** la decisione presa dalla Fipav (con le relative polemiche e legittime critiche ricevute per la tempistica e l’unilateralità della decisione presa) di non assegnare gli scudetti e su quelli sportivi, le parole e le riflessioni sull’estate senza nazionale sono quelle del Ct degli uomini **Gianlorenzo Blengini**.

Intervista doppia: Mosna e Fabris

L’intervista doppia mette uno di fronte all’altro i due presidenti dimissionari di Lega maschile e femminile (**Diego Mosna** e **Mauro Fabris**), “Una certa idea di mondo” ci porta a curiosare nella vita della schiacciatrice di Conegliano **Miriam Sylla**. Ma ad aprire le danze è sempre l’inviata speciale **Rachele Sangiuliano** e questa volta tocca alla regina delle nevi, la stella azzurra del biathlon **Dorothea Wierer**, rispondere alle sue domande.

► 2017

► 2016

► 2015

► 2014

► 2013

CATEGORIE

(fanta)CALCIO

(fanta)VOLLEY

ALBUM

ARTE

ATLETICA

BASKET

BEACH VOLLEY

BOXE

CALCIO

CINEMA

FILM

JUVENTUS

LIBRI

MUSICA

NETFLIX

NETFLIX

News

PALLAVOLO

PENSIERI E PAROLE

PENSIERI E PAROLE

PENSIERI E PAROLE

Link: <https://www.volleyball.it/trento-da-re-i-giocatori-siano-piu-responsabili-ora-solo-loro-prendono-lo-stipendio/>



Home > Campionati > Superlega > Trento: Da Re, "I giocatori siano più responsabili. Ora solo loro prendono..."

Primo piano Campionati

Trento: Da Re, "I giocatori siano più responsabili. Ora solo loro prendono lo stipendio"

Di **Volleyball.it** - 3 Maggio 2020

VOLLEY MERCATO

VOLLEY



Bruno Da Re

TRENTO – Sul Corriere del Trentino di oggi intervista ricca di spunti quella di Marco Vigarani a **Bruno Da Re**, GM di Trentino Volley.

Bruno Da Re, come sta oggi la pallavolo italiana? "Il problema è che tutti i giorni si parla tanto ma non accade nulla di concreto. Dobbiamo guardare avanti con ottimismo ma non nascondo la preoccupazione per i troppi punti interrogativi", spiega il gm dell'Itas Volley.

La trattativa per il taglio degli ingaggi è un tema serio. "Le società non vogliono rubare soldi a nessuno. Abbiamo subito danni e nessuno li rimborserà quindi non possiamo riconoscere il 100% a tutti i lavoratori. La pallavolo non porta reddito alle società e adesso dobbiamo far fronte a perdite ingenti. I presidenti spendono e non guadagnano, gli unici che percepiscono redditi sono gli atleti".



Come valuta la presa di posizione dei tesserati? "Serve più sensibilità. Non possono parlare di diritti calpestati in un momento in cui tutti i lavoratori sono in difficoltà. Quando ho detto alla mia famiglia che non avrei preso lo stipendio per qualche mese e che spero di ricominciare a breve, i miei cari non si sono sentiti calpestati nei loro diritti".

Le trattative come procedono? "Non ho ricevuto alcuna lettera dai miei ragazzi e ho avuto telefonate serene con i procuratori. A nessuno fa piacere lasciare il 30% ma purtroppo il danno va ripartito tra tutti noi dopo che negli ultimi vent'anni il presidente Mosna ha speso circa 18 milioni senza tardare i pagamenti neanche di un giorno. La mia sensazione è che la prossima settimana troveremo un accordo".

La costruzione della squadra del futuro ha subito un rallentamento? "Possiamo fare solo valutazioni perché non conosciamo tanti aspetti: date di ripartenza, apertura dei palazzetti, stime delle tv. La prossima settimana faremo il punto con lo staff per decidere quando ripartire visto che non potremo trovarci a metà agosto come accade di solito. Poi ci affideremo all'attività commerciale perché abbiamo bisogno di ricavi per coprire i costi ma la voglia è quella di far divertire la nostra gente. Anzi, devo fare un ringraziamento".

Prego. "I tifosi sono commoventi: non abbiamo ricevuto neanche una richiesta di rimborso. Tanti ci hanno già detto che vogliono essere con noi il prossimo anno, è un segnale importante: faremo di tutto per offrire un bello spettacolo in un ambiente sicuro".

E arrivato anche il sostegno economico della Cev. "Al di là della cifra, è un grandissimo gesto di solidarietà. Vorremmo che arrivasse qualcosa anche da Federazione e Coni. Abbiamo detto ai tesserati che se arriveranno contributi saremo pronti a ripartirli con loro".

Sorpresi dall'esclusione dalla Champions League? "Se la Superlega è finita senza titoli e senza retrocessioni, non capisco perché debba valere per decidere posizioni per le competizioni europee. Bisognava fare copia e incolla dell'anno scorso. Non vado oltre perché sono troppo deluso dalla Federazione. Dovremo partecipare alla Coppa Cev? Benissimo, punteremo a vincerla per confermarci campioni".

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

[Articolo precedente](#)

Interventi: Il presidente della Federbasket Petrucci replica a Zaytsev

[Articolo successivo](#)

Intervista: Sull'Avvenire, "Velasco, il tango della nostalgia"

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



WEB



PALLAVOLO.IT



Mizuno

L'azione di squadra della FIPAV:
Iniziativa a favore delle società per un valore di quasi 5 milioni di euro

4 milioni 675 mila e 389 euro

- 1 milione 830 mila e 50 euro **PER FAVORIRE LE SOCIETÀ**
- 1,68 mila e 234,50 euro **SISTEMI ALTIPI E TESSILI**
- 1 milione 874 mila e 659 euro **AVANTI! SAI PONSAN**

CLICCA QUI



COMUNICESCION

La NBA? Sì, in America! Fabris come Poe: La teoria della...

11 Aprile 2020





Home > Campionati > Superlega > Trento: Giannelli a Sportitalia. "Giocare per Trentino Volley è orgoglio, fortuna, responsabilità"

Campionati

Trento: Giannelli a Sportitalia. "Giocare per Trentino Volley è orgoglio, fortuna, responsabilità"

Di **Volleyball.it** - 2 Maggio 2020

VOLLEY MERCATO

VOLLEY



Simone Giannelli a Sportitalia

TRENTO – **Simone Giannelli** è stato questo pomeriggio protagonista sulle frequenze televisive di Sportitalia. Ospite principale della trasmissione "#IORESTOACASA", il capitano di **Trentino Volley** ha risposto alle tante domande proposte dai conduttori **Alessio Milone** e **Orazio Accomando** e a quelle arrivate dai telespettatori.

"Sto vivendo un periodo di quarantena che sembra non finire più – ha spiegato l'alzatore altoatesino – ; lo sto trascorrendo facendo di fatto l'universitario. Studio mattina e pomeriggio e poi continuo ad allenarmi a casa. La prima cosa che farò quando ci si potrà veramente muovere sarà andare a trovare la mia famiglia a Bolzano e dal barbiere: ne ho davvero bisogno. Ho cominciato la mia carriera sportiva praticando tennis e sci; la pallavolo è arrivata dopo e solo grazie a mia sorella che già giocava in una squadra della città. Magari quando smetterò con il volley tornerò a dedicarmi al tennis..."

"Giocare per Trentino Volley per me rappresenta sempre un orgoglio – ha risposto a precisa

WEB



domanda Giannelli – . Con questo Club ho fatto tutto il percorso nel settore giovanile prima di arrivare in prima squadra; sono cresciuto a livello umano e come atleta. E' una delle Società più importanti della pallavolo Mondiale ed è fra quelle che ha vinto in assoluto di più. Essere diventato il Capitano è una fortuna ma anche un orgoglio e una responsabilità. Sarò sempre grato al Presidente Mosna e a tutto lo staff per quello che hanno fatto e stanno facendo per me. Lorenzetti? Ha contribuito in maniera importante a cambiare il mio modo di giocare e a colmare alcune carenze tecniche che avevo e che tutt'ora ho. Nell'ultima stagione, per esempio, ho lavorato molto sulla difesa, perché è un fondamentale che mi riesce meno bene e perché sono convinto che per essere un leader serva tenere in gioco un pallone in più. L'esempio da questo punto di vista arriva proprio da Bruno. L'alzata che mi dà più gusto? Servire il centrale, soprattutto con palla staccata da rete”.

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

Articolo precedente

Piacenza: Fei, "Da noi già pagati gli stipendi di 7 mesi" "Associazione? Se ne parla solo quando ci sono crisi"

Articolo successivo

Dinamo Mosca: Confermato Bulatovic, oltre a Natalia altri 3 arrivi



PALLAVOLO.IT



Mizuno

L'azione di squadra della FIPAV:
iniziative a favore delle società per un valore di quasi 5 milioni di euro

4milioni 675mila e 389 euro

1 milione 830 mila e 50 euro **PER FAVORIRE LE SOCIETA'**
1.6 mila e 234,50 euro **SOSTENERE ATLETI E TECNICI**
1 milione 874 mila e 650 euro **APPARTIRE SAI DONDARE**

CLICCA QUI

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Trento: Da Re, "I giocatori siano più responsabili. Ora solo loro prendono lo stipendio"



Interventi: Il presidente della Federbasket Petrucci replica a Zaytsev



Piacenza: Fei, "Da noi già pagati gli stipendi di 7 mesi" "Associazione? Se ne parla solo quando ci sono crisi"



Cisterna: Tubertini reseta. "Il progetto del club ci permette di programmare". Grande: "Guardiamo al futuro con ottimismo"



Fiocco Azzurro in casa Kovar



Scarpette al chiodo: Savani si ritira, il suo saluto



COMUNICESCION

La NBA? Sì, in America! Fabris come Poe: La teoria della...

11 Aprile 2020

